ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DIPARTIMENTO DILETTERE (italiano e storia)
INDIRIZZO AFM

CLASSE
✠ BIENNIO
TRIENNIO

DOCENTI: Calamante, Resconi, Saccani

CONOSCENZE (italiano e storia) CLASSE I I QUADRIMESTRE	CONOSCENZE (italiano e storia) CLASSE I II QUADRIMESTRE
ANTOLOGIA: linguaggi, comunicazione, analisi del testo narrativo(trama,personaggi, spazio, tempo, punti di vista). Letture esemplificative: fiaba, favola, racconto, novella, mito. GRAMMATICA: ortografia, analisi grammaticale (si riprendono tutte le parti del discorso con particolare riferimento ai tempi verbali, alle forme attive/passive, ai verbi irregolari). Cenni di analisi logica. EDUCAZIONE LINGUISTICA: come prendere appunti, sottolineare i testi, elaborare scalette e mappe concettuali per acquisire un efficace metodo di studio; come usare i dizionari. PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO: riassunto, tema, analisi del testo narrativo, articolo di giornale. PROMESSI SPOSI: cenni sulla vita e sulle principali opere di Manzoni. Lettura ed analisi del romanzo capp. 1-8. STORIA: educazione alla disciplina, riflessione sull'uso delle fonti e documenti. Studio del periodo dalla Preistoria alle civiltà antiche (escluso antica Grecia).	ANTOLOGIA: si prosegue con l'analisi del testo narrativo attraverso la lettura di testi esemplificativi. Verranno anche consigliati testi di narrativa (concordati tra i docenti del biennio). GRAMMATICA: si prosegue con l'analisi logica. EDUCAZIONE LINGUISTICA: si prosegue con quanto impostato nel primo quadrimestre. PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO: si prosegue con quanto impostato nel primo quadrimestre. PROMESSI SPOSI: lettura e analisi dei capp.9-18. STORIA: dall'antica Grecia (Sparta e Atene) alla fine d ella Repubblica Romana.

CONOSCENZE (italiano e storia) CLASSE II I QUADRIMESTRE	CONOSCENZE (italiano e storia) CLASSE II II QUADRIMESTRE
ANTOLOGIA: ripasso degli elementi di narratologia; primi accenni all'analisi del testo poetico tramite la lettura di brani di poesia e/o poesia epica concordati tra i docenti del biennio. GRAMMATICA: analisi logica e primi cenni di analisi del periodo (distinzione tra principale esubordinata). PROMESSI SPOSI: lettura e analisi dei capp.19-28. STORIA: dalla fine della repubblica romana ai regni romano-barbarici.	ANTOLOGIA: analisi del testo poetico; schema metrico (strofe, rime, ritmo, principali figure retoriche); parafrasi; individuazione delle tematiche e significato del testo. GRAMMATICA: analisi del periodo. PROMESSI SPOSI: lettura ed analisi dei capitoli29 – 38. STORIA: dai Longobardi all'alto Medioevo (così come da programma Ministeriale).

ITALIANO COMPETENZE CLASSE I	ITALIANO ABILITA' CLASSE I
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti.	Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Comprendere il messaggio contenuto in un testo letterario. Dividere in sequenze e saper destrutturate il testo nelle sue unità compositive. Riconoscere e ricostruire fabula e intreccio. Saper individuare il sistema dei personaggi. Saper riconoscere gli elementi spazio-temporali del testo narrativo. Distinguere le informazioni principali da quelle secondarie.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Produrre semplici racconti anche autobiografici rispettando precise consegne. Ricercare, acquisire e selezionare le informazioni del testo per la produzione del riassunto. Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara e sintetica le informazioni.

Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.	Conoscere gli elementi della morfologia e della sintassi. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, testi letti o ascoltati. Riconoscere registri e linguaggi settoriali
ITALIANO COMPETENZE CLASSE II	ITALIANO ABILITA' CLASSE II
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti.	Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile. Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico. Comprendere contenuti e forme di un testo poetico.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Produrre semplici componimenti in versi. Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara e sintetica le informazioni.
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.	Cogliere le relazioni grammaticali tra le varie componenti di un testo. Migliorare le abilità linguistiche. Esporre in modo chiaro, logico e coerente testi letti o ascoltati. Riconoscere registri e linguaggi settoriali.

STORIA PRIMO BIENNIO (come indicato dalle linee guida della riforma). COMPETENZE	STORIA PRIMO BIENNIO (come indicato dalle linee guida della riforma). ABILITA'
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO
Partecipazione attiva e coinvolgimento dello studente durante le spiegazioni. Lavori di gruppo. Dibattiti. Cooperative learning. Svolgimento di esercizi a difficoltà graduata. Esecuzione di diversi tipi di prove: temi, riassunti, schemi, mappe, esercizi, questionari, prove strutturate. Uso dei linguaggi specifici. Lettura creativa (Italiano).

STRUMENTI COMUNI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Prove di livello, test; esercitazioni in classe e a casa; questionari a risposta aperta, multipla, chiusa; relazioni, temi, riassunti; interrogazioni brevi e più approfondite; commenti e riflessioni personali; argomentazione delle proprie opinioni, schematizzazioni e linee del tempo (per Storia), elaborazione di sitigrafie e relativo uso; uso di internet ed esercitazioni multimediali con relativa griglia di correzione e valutazione.
Verrà sottoposto, nell'ambito dell'accoglienza alle classi prime, un test conoscitivo sulla capacità di autovalutare le proprie conoscenze e competenze.
Al fine di ottenere la valutazione si prevedono per il primo quadrimestre un minimo di quattro verifiche di Italiano e due di Storia, che nel secondo quadrimestre diventeranno sei per Italiano e tre per Storia.

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE MINIME PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Classe I
ITALIANO
CONOSCENZE: conosce le principali caratteristiche spazio-temporali all'interno del testo narrativo; conosce gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi della frase semplice. Sa riconoscere i personaggi principali e secondari.
COMPETENZE:
Ascoltare: sa ascoltare spiegazioni e/o discussioni, prendendo appunti in modo guidato.
Parlare: sa riferire in merito a esperienze personali selezionando questioni significative in relazione alle questioni trattate in classe.
Leggere: sa leggere e analizzare un testo narrativo nelle parti fondamentali: fabula/intreccio, spazio/tempo.
Scrivere: sa scrivere correttamente e in modo comprensibile anche attraverso l'uso corretto della morfologia e della sintassi della frase semplice.

STORIA: conosce i principali fatti storici nelle loro linee essenziali e li sa collocare sulla linea del tempo.

NOTA DI METODO:
(in modo guidato solo per gli alunni con problemi di apprendimento o disabilità).

Classe II
ITALIANO
CONOSCENZE: conosce gli elementi essenziali della frase complessa; conosce nelle linee generali la metrica;
Sa individuare e spiegare le principali figure retoriche: similitudine, metafora, onomatopea.
Conosce gli elementi fondamentali della frase complessa.
COMPETENZE: sa leggere correttamente un testo poetico e ne coglie i principali significati.
Sa parafrasare.

STORIA: conosce i fatti storici, sa collocarli sulla linea del tempo autonomamente e riesce a praticare semplici collegamenti di causa-effetto.

Numero verifiche di italiano: 1° quadrimestre 5 tra scritto e orale; 2° quadrimestre 5 tra scritto e orale.
Numero verifiche di storia: 1° quadrimestre 3 tra scritto e orale; 2° quadrimestre 3 tra scritto e orale.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

I numeri qui sotto riportati in tabella, dall'1 al 15, sono solo sequenziali. Segue spiegazione per l'attribuzione del punteggio in decimi.

CONTENUTI	1	Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio
	2	Sa dare informazioni necessarie e adeguate
	3	Non ripete gli stessi concetti e le stesse parole
	4	Conosce l'argomento e gli aspetti fondamentali che lo compongono
	5	Sa spiegare l'argomento (in modo che tutti capiscano e con opportuni "dati" per "verificarlo")
	6	Espone in modo rigorosamente consequenziale
MODO	7	Corretta velocità di esposizione
	8	Esposizione formulata in modo coinvolgente
	9	Uso di un linguaggio comprensibile da tutti (anche dai giovani o da chi non ancora conosce le questioni). Se si introducono parole nuove o appartenenti ad un linguaggio tecnico specifico, si sa spiegare il loro significato chiaramente
	10	Coinvolgere e richiamare opportunamente nel processo comunicativo evitando frammentarietà
	11	Saper anche ironizzare e "alleggerire" l'argomento (senza eccessive ridondanze alternando significative pause durante l'esposizione)
	12	Non essere prolissi, logorroici o troppo sintetici
Approccio alle questioni	13	Sistematicità di studio e consapevolezza del metodo produttivo di lavoro
	14	Approccio non convenzionale alle questioni, tale da presentare elementi di originalità di analisi o di commento nella soluzione di problemi posti
	15	Presentazione di soluzioni innovative e creative, motivate logicamente ed interessanti per sviluppo ed eventuali possibili implementazioni ed espansioni.

- Si accede alla sufficienza se vengono rilevati gli elementi: 2 – 4 – 5 – 6.

- Se i sopra indicati elementi sono presenti, ma in modo parcellare, la valutazione è da reputarsi mediocre (voto 5).

- Se gli stessi sono presenti, ma vi sono evidenti lacune nei contenuti e/o relativamente al punto 6 vi sono manifesti segni di incongruità logiche nell'esposizione o nelle spiegazioni, la valutazione è da reputarsi non sufficiente (voto 4).

- Se gli stessi non sono presenti, la valutazione è da reputarsi negativa (voto 3).

- Se l'alunno/a non risponde alle questioni proposte la valutazione è 2 o inferiore a 2.

- Si accede al discreto (voto 7) se si constata anche l'elemento 9.

- Voto 8 in presenza dell'elemento 3, degli elementi relativi al "modo" e dell'elemento 13.

- Valutazione eccellente se si constatano gli elementi 14 e 15 (voti 9 e 10).

La tabella delle prove scritte di tipo argomentativi-espositivo viene fornita per una trasparenza il più possibile oggettiva nella valutazione delle prove scritte.
La tabella delle prove orali viene fornita perché gli alunni possano autonomamente valutare le proprie interrogazioni e quelle dei compagni. In questo modo si richiede da parte di ogni alunno la massima attenzione alle interrogazioni per poter esprimere un giudizio il più possibile oculato. Ciò dovrà essere stimolo per una cosciente valutazione di sé e degli altri e dovrà essere termine di paragone all'atto dello studio di materie quali: Storia, Antologia e Grammatica.
Resta inteso che la valutazione finale spetta sempre all'insegnante.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE (ITALIANO)

 A. CORRETTEZZA LINGUISTICA
1- gravi errori morfosintattici
2- errori diffusi ma non gravemente pregiudizievoli
3- errori sporadici
4- correttezza generale
5- correttezza ineccepibile

 B. PERTINENZA
1- non rispondente all'enunciato del tema
2- traccia sviluppata parzialmente coerente con l'enunciato
3- traccia sviluppata in modo sufficiente
4- traccia sviluppata in modo completo
5- traccia sviluppata in modo esauriente

 C. INFORMAZIONI E CONTENUTI
1- scorrettezza e/o incompletezza (affermazioni incongrue ed incomplete)
2- scarsa correttezza logica e parziale completezza di esposizione
3- argomentazioni e contenuti adeguati alle richieste dell'enunciato
4- correttezza dei contenuti e discreta completezza
5- correttezza ed esaustività

 D. COERENZA LOGICA E ARGOMENTATIVA (aspetto sintattico)
1- contraddittorietà e frammentarietà
2- approssimazione o presenza di periodi involuti e/o di scarsa comprensibilità

3- articolazione semplice
4- articolazione adeguata, con costrutti strutturati chiaramente
5- argomentazione condotta con rigore di metodo

 E. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE
1- nessuna rielaborazione personale
2- riproposizione di luoghi comuni o opinioni ovvie o stereotipate già presenti, anche in modo simile, in altri compiti di altri alunni della classe (ripetizione meccanica di quanto studiato)
3- elaborazione personale senza particolari riflessioni interessanti e/o critiche (rielaborazione senza apporti personali)
4- rielaborazione con considerazioni personali pertinenti
5- rielaborazione personale, critica o creativa

 F. PROPRIETA' DI LINGUAGGIO
1- lessico povero (eventualmente con costrutti dialettali); nessuna conoscenza di termini specifici
2- lessico elementare con scarsi apporti specifici oppure uso di termini tecnici usati senza cognizione di causa, mnemonicamente
3- lessico semplice con qualche espressione adoperata in diversi campi specifici nel rispetto dei codici e dei registri linguistici pertinenti al tema
4- lessico adeguato usato in modo opportuno
5- lessico ricco, articolato e complesso

TOTALE PUNTI: MAX 30

Si assegna il punteggio finale facendo la somma del numero corrispondente alla fascia di livello individuata per ciascuna delle voci A, B, C, D, E, F
Il punteggio totalizzato in trentesimi viene equiparato in decimi dividendo per 3 (es. : 18 in trentesimi = 6 in decimi)
Il punteggio totalizzato in trentesimi viene equiparato in centesimi dividendo per 0,3 (18 in trentesimi : 0,3 = 60 in centesimi).

Il segretario

_____

Il coordinatore

_____